

Comune di Forte dei Marmi



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 30 Novembre 2020

[Il verbale si compone di Nr. 31 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 31]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l* – Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere: Giannotti Fabio.

Il Presidente:

Abbiamo al posto del Segretario Comunale che era impegnato nel consiglio del Comune di Seravezza l'Avvocato Turri che ringrazio. Procediamo quindi adesso con l'appello e, come sapete, in queste occasioni per quanto riguarda il voto dei singoli Consiglieri farò il voto per appello così come eventuale conferma dell'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: presente.
 Consigliere Polacci Graziella: presente.
 Consigliere Ghiselli Enrico: presente.
 Consigliere Seveso Simona: presente.
 Consigliere Trapasso Luigi: presente.
 Consigliere Mattugini Alberto: presente.
 Consigliere Nardini Sabrina: presente.
 Consigliere Lucchesi Massimo: presente.
 Consigliere Giannotti Fabio: presente.
 Consigliere Molino Michele: assente.
 Consigliere Nardini Rachele: presente.
 Consigliere Galleni Elisa: presente.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: presente.

Il Presidente:

Per quanto riguarda gli scrutatori propongo Luigi Trapasso che è qua con me e Mattugini Alberto per la maggioranza e Rachele Nardini per l'opposizione. Favorevoli?

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
 Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Molino Michele: assente.
 Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Il Presidente:

Benissimo. Procediamo quindi con le comunicazioni. Ci sono comunicazioni?

Assessore Mazzoni:

Sì. Io giorni fa avevo inviato a tutti i Consiglieri comunali e Assessori alcuni documenti riguardanti la possibilità di trasformazione della società GAIA. Diciamo che poi c'è stata anche una riunione in una assemblea di GAIA e ci sono stati alcuni incontri fra amministratori e il forum per l'acqua pubblica. Io mi sono permesso poco fa di rimandarvi una sintesi di quello che è venuto fuori dal forum che è una sintesi che fa una valutazione della



struttura che attualmente è in essere cioè a dire quella che è una società di diritto privato perché poi la grossa differenziazione che abbiamo di fronte è che la struttura attualmente in essere di GAIA così come anche la proposta che è venuta fuori da GAIA stessa di trasformarsi in una società benefit è di fatto una società pubblica ma di diritto privato mentre invece, di contro, al TAR c'è questa proposta di una società di diritto pubblico nel senso di essere una società fra i vari Comuni che è una società consortile e che quindi ha una diversa connotazione perché di fatto verrebbe a ridurre il potere da parte del consiglio di amministrazione della grande struttura GAIA ma riporterebbe le decisioni in essere nelle strutture dei Comuni. diciamo che la questione che forse crea più disagio, purtroppo, alla governance di GAIA è quella derivante dal fatto che questo tipo di soluzione eventualmente potrebbe aprire la porta a una diversa aggregazione non più di 100 Comuni ma di strutture meno ampie che è un po' una richiesta che spesso e volentieri proviene dai territori. Ora, per essere onesti bisogna dire che però durante la discussione fra i vari consigli comunali rappresentanti dei Comuni c'è stata una maggioranza, almeno di quelli che erano presenti, che sembrerebbe indicare mantenimento della struttura di diritto privato, quella benefit che viene proposta da parte di GAIA, anche se questa cosa, come vi dicevo prima, ha delle contraddizioni in essere, basta pensare al fatto che nella situazione attuale essendo diritto privato e quindi si basa puramente e semplicemente non tanto sul numero degli abitanti residenti di vari Comuni ma si basa sulla proprietà delle quote. Tenete in considerazione che 3 Comuni che hanno all'incirca qualcosa meno del 40% dei residenti rispetto al totale dei residenti nelle 4 province detengono più del 60% delle quote. Per cui in qualsiasi momento questi 3 Comuni possono determinare le scelte dell'azienda. Ovviamente ne determinano le scelte facendo che cosa? E' evidente che nel momento in cui deve essere nominata la governance hanno i numeri per fare in modo che la governance sia nominata preminentemente e che sia di riferimento per questi 3 Comuni. quindi, diciamo, l'aspetto anche di democrazia è un pochino lasciato in secondo... ma credo che poi la cosa importante sia quella derivante dal fatto che mentre si parla del controllo analogo, il controllo analogo non ha e non può avere, nemmeno in quei casi lì, la possibilità di incidere fortemente sulle scelte. Perché? Perché viene chiamato in causa soltanto quando sono state prese ormai delle decisioni. Per cui una possibilità di indirizzo che dovrebbe essere quella propria dei Comuni, come dicevo prima, pur essendo il 60% dei residenti però non avendo un peso specifico all'interno della struttura non hanno la possibilità di rendere pregnante le decisioni. Io vi ho relazionato molto brevemente però siccome questo documento di sintesi è di sole 9 pagine fortunatamente vi invito cortesemente a leggervelo, studiarvelo un attimino in modo che alla prossima seduta possiamo andare a decidere quale tipo di soluzione vogliamo intraprendere. Personalmente debbo dire che, anche confrontandoci all'interno della giunta alcune volte si tenderebbe a privilegiare la società di diritto pubblico quindi il consorzio però è evidente che è una cosa che dobbiamo affrontare collegialmente tutti i Consiglieri comunali in modo da prendere una determinazione che sia una determinazione compiuta. Altra comunicazione molto sintetica, che poi forse potrà dirla anche in maniera più compiuta il Sindaco perché lui ha rappresentato nell'incontro con RetiAmbiente, avendo ricevuto la delega da parte di tutti i Comuni della Versilia storica, compreso anche Camaiore e Massarosa oltre che Montignoso, diciamo questa aggregazione nell'incontro fatto con il presidente di RetiAmbiente e il Comune di Viareggio, ci sono delle divaricazioni, è in atto questo confronto, poi se casomai... credo che sia più giusto che raffiguri la situazione eventualmente il Sindaco che ha questa delega giustamente da parte di tutti gli altri Comuni. altre cose ve le risparmio perché sono cose di piccolo cabotaggio, poi eventualmente vi manderò delle comunicazioni scritte su quello che stiamo facendo. Stiamo ripiantumando un bel po' di alberature perché, come avevamo detto a suo tempo, che era allo studio una ripiantumazione piuttosto diffusa. Credo che chi viaggia un po' per il paese se ne sia reso conto quantomeno lungo la via Padre Ignazio da Carrara c'era stata una critica piuttosto feroce per aver ripulito alcune aree e abbiamo messo a dimora un numero piuttosto consistente di alberature, cosa che continueremo a fare perché è giusto riportare... l'intendimento sarebbe quello di riportare il verde ovviamente con delle essenze molto più giovani e quindi più piccole attualmente però... a quello che era la corposità del verde esistente prima del 5 maggio del 2015. Quindi questo è l'intendimento, stiamo lavorando in quella direzione, abbiamo già messo a dimora un po' di alberature e sarà questo un impegno che potremmo completare nell'arco della fine di questo mandato. La raccomandazione è quella di leggersi questo documento che vi è stato rispedito circa mezz'ora, 40 minuti fa in modo che ci sia una piena consapevolezza da parte di tutti che credo che

su questi temi estremamente rilevanti, parlo dell'acqua pubblica così come della questione riguardante gli sversamenti, sia una cosa che tutti insieme dobbiamo analizzare. Ah, prima di dimenticarmelo, c'è stata la richiesta da parte del gestore della discarica di Cava Fornace di sversare il percolato nella fognatura nera, cosa estremamente grave e io mi sono permesso, ho parlato stamattina anche con il Sindaco, di scrivere a GAIA di chiedendo delle precisazioni perché credo che ci debbano essere garanzie di 2 tipi: uno, la garanzia che non ci siano rischi di perdite durante il percorso da parte delle tubazioni della fognatura perché questo creerebbe delle grosse problematiche. Altro problema è quello anche delle fuoriuscite da parte di tombini, cosa che abbiamo rilevato sul nostro territorio, ma anche se non fosse che vada sul nostro territorio anche se sversano in un'area vicina al nostro territorio ovviamente la falda acquifera rischia di inquinarsi. Poi l'altro aspetto che più sfugge è il fatto che in una discarica l'impegno del gestore è quello di essere responsabile per 30 anni post mortem cioè nel momento in cui venisse chiusa, e noi tutti ci auspichiamo che arrivati alla quota 43 venga chiusa, ovviamente chi ha la gestione dovrebbe essere responsabile anche del controllo e di quelli che sono i costi eventualmente di interventi per quanto concerne il monitoraggio e gli interventi su eventuali criticità. Dando a quel punto a GAIA, perché si sverserebbe nella fognatura di GAIA, bisognerebbe riuscire a capire se con questo tipo di atteggiamento non c'è più la responsabilità del gestore ma la responsabilità va in carico a GAIA e siccome GAIA è un pezzo anche di noi stessi come Comune di Forte dei Marmi, così come gli altri Comuni della nostra zona, sarebbe veramente grave dover assumere noi degli oneri sia di responsabilità civile e anche di responsabilità economica in caso di criticità nel post mortem della discarica. Questi sono i 2 quesiti che ho posto e spero che ci sia una risposta esaustiva e chiara a riguardo perché altrimenti sarebbe una cosa decisamente molto molto negativa. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore.

Consigliere Bramanti:

Io, scusate, vorrei ricordare a riguardo delle alberature anche quella del depuratore di via...

Assessore Mazzoni:

Verrà fatta, verrà fatta.

Consigliere Bramanti:

E' passato un mese.

Assessore Mazzoni:

Ho capito ma non è che si possono schiacciare le dita e risolvere i problemi subito.

Consigliere Bramanti:

Ma (incomprensibile – voci sovrapposte) tante visto il numero che deve...

Assessore Mazzoni:

Lo faremo. Lì dobbiamo mettere a dimora della alberature un po' più grosse perché sennò sarebbe una presa in giro mettere dei piccoli alberelli.

Il Presidente:

Bene. Altre comunicazioni? Niente. Ne faccio una io. Oggi è il 30 novembre e, così come si è riunito in seduta solenne stamattina il consiglio regionale della Toscana, noi oggi siamo riuniti in consiglio comunale e, questo anche per ricordare la firma del codice leopoldino con il quale nel 1786 la Toscana, primo stato al mondo, abolì la pena di morte. Ecco perché questa ricorrenza che la regione Toscana vuole portare all'attenzione di tutti. Mi faceva piacere che l'Assessore Polacci ci dicesse anche il nostro Comune si è impegnato per ricordare questa data.

Assessore Polacci:



Sì.

Il Presidente:

So che si era pensato in Toscana a una cosa comune da fare sui monumenti. Prego Assessore.

Assessore Polacci:

Stamattina ho seguito i lavori del consiglio regionale, il presidente del consiglio della regione Mazzeo si è recato a rendere omaggio alla patrona della regione Toscana che è la Madonna di Montenero dove vengono rappresentati i 273 Comuni della regione Toscana, poi c'è stato il consiglio solenne dove sono intervenuti, oltre al presidente Giani, è intervenuto il presidente della commissione europea Sassoli e nell'ambito di questa manifestazione ha ricordato giustamente Mazzeo che tutti gli eventi che solitamente venivano programmati per quanto riguarda la festa della Toscana quest'anno saranno sicuramente più difficili e quindi ha chiesto di illuminare uno degli edifici simbolo dei Comuni di bianco e di rosso. Quindi noi abbiamo pensato di illuminare la biblioteca del Comune di Forte dei Marmi, se voi passate stasera vedete che il terrazzo è illuminato di rosso e di bianco quindi seguendo quello che è stata l'indicazione da parte del presidente del consiglio della regione Toscana. Inoltre parteciperemo come sempre abbiamo partecipato come amministrazione al bando di tutta una serie di eventi che però avranno un tempo molto più lungo, poi vedremo nel prosieguo dell'anno tutta una serie di eventi che verranno legati alla festa della Toscana. In questo senso è bene che il consiglio comunale in questa seduta ricordi l'importanza della festa della Toscana e soprattutto in questo periodo. Vorrei aggiungere i ringraziamenti anche da parte mia e penso anche da parte di tutto il consiglio comunale all'opera che in questo momento qui stanno facendo i nostri volontari sul territorio riportando così alla comunità, che è quello da cui era partito Leopoldo a suo tempo, i valori della comunità che oggi che in questo momento di pandemia si riscoprono e che sono veramente importanti per tutti noi.

Il Presidente:

Grazie mille Assessore. Se non ci sono altre comunicazioni passerei alle interrogazioni e alle interpellanze. Qualche Consigliere vuole la parola? Consigliere Nardini, prego.

Consigliere Nardini Rachele:

Prima Bramanti, l'ha chiesta lui.

Il Presidente:

Prego Consigliere Bramanti, noi non la vediamo.

Consigliere Bramanti:

Volevo fare una domanda a riguardo del maxi parcheggio in via Vico che lo vedo tutt'ora chiuso, che era stata annunciata l'apertura prima della stagione, alla fine della stagione, capire un po' questi 800 mila euro circa che sono stati investiti in questo parcheggio a che servono nonostante i sorrisini del nostro amico Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Non sono 800 mila, sono molto meno.

Il Presidente:

Lei ha i raggi x da mascherina. Prego. Finito?

Consigliere Bramanti:

Che qualcuno mi risponda.

Il Presidente:

Penso...

Consigliere Bramanti:

Perché così com'è sembra una cattedrale nel deserto.

Il Presidente:

Prego Sindaco.

Il Sindaco:

Risponderemo al Consigliere Bramanti per scritto quando prenderemo tutti i dati e gli manderemo una bella lettera scritta.

Consigliere Bramanti:

Forma elegante per non rispondere.

Il Sindaco:

No, perché? E' nel regolamento comunale. Nel regolamento comunale c'è scritto che...

Consigliere Bramanti:

Ha perfettamente ragione però secondo me è una forma elegante che le serve per non rispondere.

Il Sindaco:

Siccome voglio rispondere e voglio rispondere bene dando tutte le motivazioni e dicendo anche tutto quello che stiamo facendo...

Consigliere Bramanti:

"Che stiamo facendo" signor Sindaco vuol dire che a oggi ancora non avete le idee chiare sulla destinazione e la potenzialità di questo maxi parcheggio.

Il Sindaco:

Non facciamo i processi alle intenzioni. Le avevo detto che ho intenzione di rispondere per spiegare esattamente a tutti i cittadini...

Consigliere Bramanti:

A norma di regolamento ha perfettamente ragione.

Il Sindaco:

Per rispondere a te e a tutti i cittadini fortemarmini cosa vogliamo fare lì, come vogliamo utilizzarlo quando lo apriamo, come mai abbiamo ancora il parcheggio chiuso in questo momento, tutte le cose che sono giuste che la gente sappia e anche la cifra esatta che è costato.

Consigliere Bramanti:

Iva compresa.

Il Presidente:

Bene. Con questo impegno del Sindaco risponderemo al più presto a questa interrogazione. Consigliera Nardini prego.

Consigliere Nardini Rachele:

Buonasera a tutti. Volevo fare un'interrogazione all'Assessore Seveso. Diverso tempo fa, mi pare prima dell'estate, abbiamo parlato dei prestiti d'onore, era stato deciso in quell'occasione del consiglio comunale, ora



non mi ricordo ma prima dell'estate, di riportare successivamente la pratica in consiglio comunale per permettere a chi prendeva il prestito d'onore di ricambiare, diciamo così, il prestito ottenuto anche con dei lavori socialmente utili. La pratica non è più tornata in consiglio comunale quindi volevo chiedere quale fosse la motivazione visto che ci eravamo detto che spesso chi decide di attingere a questa possibilità con difficoltà riesce a restituire i soldi che ha preso in prestito dal Comune e che quindi dargli la possibilità di fare dei lavori socialmente utili permetteva al Comune di recuperare la cifra con un lavoro svolto e alle persone che l'avevano avuto di non sentire di avere un debito che non riuscivano a sanare. L'altra invece che volevo farle, le faccio tutte e 2 insieme perché sono tutte e 2 per lei, riguarda proprio le borse lavoro. Ora, per le borse lavoro sappiamo che c'è un limite di età, una visita medica che devono passare i cittadini per poter accedere e lei lo sa quanto me che spesso la necessità di reinventarsi nel mondo del lavoro ce l'hanno proprio coloro che hanno superato una certa età, che non riescono più proprio perché molto adulti, non riescono a reinventarsi. Quindi ho un po' riflettuto su quello che potevano essere, anche alla luce dell'articolo che ho letto sulla stampa, le possibilità per una persona che ha superato il limite di svolgere un'attività che il Comune possa ricompensare economicamente quindi evitare di dare dei sussidi ma permettergli di lavorare e quindi di dare una dignità maggiore, ho pensato che si potessero utilizzare anche il volontariato civico magari con una particolarità per chi ha un Isee particolarmente basso di ricompensarlo per il lavoro svolto con un rimborso spese forfettario che possa essere un piccolo lavoro. Sicuramente lei lavorando con l'ufficio può trovare soluzioni anche migliori rispetto a questa, questa è semplicemente un'idea, però la richiesta che io faccio è: se si riesce a trovare la possibilità di fare un progetto che non sia le borse lavoro per chi ha superato il limite dell'età lavorativa ma che gli permetta ugualmente di lavorare e di portare a casa uno stipendio invece di chiedere un contributo economico per insufficienza di reddito familiare.

Il Presidente:

Prego Assessore.

Assessore Seveso:

Intanto buonasera a tutti. Rispondo prima alla domanda sul prestito d'onore. Dunque, avevamo parlato e avevamo detto che avremmo valutato il fatto di portare una modifica in consiglio comunale per dare la possibilità alle persone in difficoltà che hanno fatto richiesta del prestito d'onore di poter usufruire magari di una prestazione, dando una prestazione di servizio di lavoro poter ammortizzare la cifra che era stata chiesta. Ci stiamo lavorando e le devo dire, Consigliera Nardini e lo dico a tutto il consiglio comunale, che l'ufficio sociale è molto molto impegnato come potete immaginarvi in questo periodo di Coronavirus quindi abbiamo dovuto dare priorità ad altre cose però lo stiamo elaborando questo discorso, stiamo provando a buttar giù un qualche cosa da poter sottoporre alla giunta per questo discorso del prestito d'onore. Quindi grazie per avermelo ricordato ma in realtà stiamo già con l'ufficio vedendo se c'è questa possibilità. Per quanto riguarda le borse lavoro c'è il limite di età, sì, come lei ha ricordato, non è semplice perché devono avere una visita medica, tante cose e quindi non so se si potrà dare la possibilità di poter far far qualcosa alle persone che superano i 62 anni di età però anche quella è una possibilità che stiamo valutando e stiamo vedendo, tenendo in qualche ufficio, insomma stiamo provando a trovare una sistemazione anche a questa cosa. Sta di fatto però che sul prestito d'onore le cifre stanno abbastanza rientrando perché non ci sono state richieste e quindi non ci sono grandi preoccupazioni su questo anche perché quando è stata aperta la possibilità di questi prestiti d'onore l'avevamo un po' anche già previsto il fatto che potessero essere restituite queste cifre dando anche un maggior respiro e quindi non abbiamo messo proprio tempi di restituzione proprio perché si immaginava che le persone che accedono a questo prestito abbiano difficoltà. Quindi il piano di rientro, chiamiamolo così, è molto molto molto personalizzato e molto facilitato e molto dilazionato. Comunque ringrazio per queste 2 interrogazioni e le dico che magari al prossimo consiglio comunale vedrò di poter portare qualche modifica sia sul prestito d'onore che sulle borse lavoro. Grazie.

Assessore Ghiselli:

Volevo dare un suggerimento se è possibile su questi temi. Baratto amministrativo probabilmente potrebbe servire su quello che dicevate, sia l'Assessore e sia la Consigliera Nardini, e che potrebbe andare incontro a questa tipologia di aiuto attraverso prestazioni di servizi per la comunità. Poi studiare un attimo dei progetti per l'attivazione del lavoro da parte di percettori del reddito di cittadinanza infatti la legge sul reddito di cittadinanza prevede sia giustamente un contributo ai cittadini che hanno grosse difficoltà e che quindi debbono essere aiutati, c'è però di contraltare anche l'aspetto dell'attivazione di progetti che permettono di far fare quelle 8 ore lavorative a queste persone che hanno questa necessità il che significa un inserimento nella comunità e non semplicemente un contributo economico. Se riuscissimo a fare queste 2 cose nell'insieme faremmo veramente una cosa grandiosa perché faremmo quello che abbiamo detto fin dall'inizio e cioè di non lasciare indietro nessuno e dando però la sensazione anche a tutta la comunità che non è semplicemente un aiuto economico ma è un inserimento effettivo all'interno del contesto della società in cui tutti abbiamo diritto di vivere dignitosamente.

Assessore Seveso:

Volevo aggiungere una cosa riguardo ai volontari civici a cui si riferiva la Consigliera Nardini che sono di competenza dell'OTD, le abbiamo fatte con Sabrina se ne vuole parlare lei, abbiamo ripreso tutta la graduatoria proprio per rivederla, risistamarla ed eventualmente poter anche dare un contributo nell'ambito dell'utilizzo dei volontari in diverse attività. Questo supererebbe il discorso dell'età che magari è legata in altre circostanze. Quindi ci stavamo già lavorando (non udibile) volontari civici che fanno parte dell'OTD e...

Consigliere Nardini Sabrina:

Sì, insieme all'ufficio stiamo preparando infatti una cartellina da portare in giunta proprio per ridare un'occhiata a questa lista dei volontari civici; vogliamo fare un avviso pubblico per la partecipazione a questa attività di volontario e metterci prima in contatto con quelli che erano già assegnati a questa lista, dopodiché fare questo avviso con una domanda di partecipazione a chi fosse interessato a mettersi a disposizione del proprio Comune, di questa amministrazione tutta, in un'azione in modo spontaneo e gratuito all'interno del Comune per tutelare vigilanza ambientale, per un supporto alle manifestazioni, cioè ci stiamo attivando e penso giovedì mattina di portarlo in giunta e dopodiché vi illustrerò il tutto al prossimo consiglio comunale. Grazie.

Consigliere (?):

Posso Presidente?

Il Presidente:

Prego.

Consigliere (?):

Volevo aggiungere Presidente, grazie per avermi dato la parola, il discorso del volontariato civico non c'entra niente con il fatto della retribuzione perché come dice la parola è un volontariato civico quindi non è possibile fare questo discorso con il volontariato civico. Quello a cui si riferiva la Consigliera Rachele Nardini era sul fatto del baratto e allora, come diceva l'Assessore Ghiselli, il baratto amministrativo riguarda, come già detto, riguarda le persone che prendono il reddito di cittadinanza. Queste persone, come già spiegato in altri consigli comunali passano per il centro per l'impiego e non è possibile, per le persone che hanno fatto richiesta sul Comune di Forte dei Marmi, dargli questa possibilità retributiva perché c'hanno tutto un percorso loro da fare con il centro per l'impiego. Grazie.

Consigliere Bramanti:

Presidente posso fare una domanda?

Il Presidente:

Prego Consigliere.



Consigliere Bramanti:

Quante persone abbiamo nel nostro Comune che percepiscono il reddito di cittadinanza?

Il Presidente:

Questo non dipende, penso, dal Comune quindi non lo so, bisognerebbe fare un'indagine presso penso gli enti preposti. Assessore Seveso.

Assessore Seveso:

L'avevo già spiegato perché me l'avevate già fatta questa interpellanza a suo tempo. Non dipende da noi perché i dati vengono dati al centro per l'impiego e quindi bisognerebbe capire da loro quante sono queste persone che usufruiscono di questo reddito di cittadinanza ma l'ultima volta che avevamo fatto questa richiesta ci era stato detto che stavano svolgendo le pratiche, era un po' bloccato il discorso perché c'era stato il Covid e quindi erano un po' bloccate queste situazioni. Quindi il numero preciso non ce l'abbiamo, bisognerebbe parlare col centro per l'impiego e capire quanti hanno potuto accedere perché c'erano dei problemi, ve lo avevo già spiegato, me l'avevate già fatta questa interpellanza.

Consigliere Bramanti:

Probabilmente non ero presente.

Assessore Seveso:

Comunque questi dati passano dal centro per l'impiego e poi...

Consigliere Bramanti:

E non vengono poi successivamente comunicati al Comune, all'amministrazione?

Assessore Seveso:

Vengono comunicati ma noi queste comunicazioni ad oggi non le abbiamo ancora avute. Perché col Covid c'è stato tutto un ritardo su queste...

Consigliere Bramanti:

Va bene, grazie.

Assessore Seveso:

Comunque Consigliere Bramanti al prossimo consiglio comunale le porterò dettagliato quanti hanno iniziato...

Consigliere Bramanti:

Nessun appunto nei confronti suoi Assessore. Quando si riunisce la commissione degli alloggi?

Assessore Seveso:

La commissione alloggi stiamo aspettando i vari cambiamenti che dovremmo fare per quanto riguarda i commissari ma a breve perché abbiamo bisogno di vederli.

Il Presidente:

Grazie Consigliere, grazie Assessore. Sindaco.

Il Sindaco:

Per quanto riguarda il discorso della commissione io avevo richiesto, considerando l'ingresso in maggioranza dell'Elisa, avevo chiesto ai 3 gruppi di opposizione di darci i nominativi. In questo momento sono venuti fuori praticamente ognuno si è proposto per tutte le commissioni in pratica, se non erro l'unico è Michele Molino che

mi sembra che non abbia detto niente sulle pari opportunità o che altro. Allora, faremo una riunione con il Segretario quanto prima, se non erro anche Rachele aveva chiesto anche il discorso della commissione dello statuto e la commissione... le 2 istituzionali, elettorali e statuto anche. Facciamo presto una riunione col Segretario e in quella riunione li cercheremo di chiudere ed avere i nominativi in modo tale che... per esempio, nella commissione urbanistica ci sono 2 nomi per l'opposizione, se voi riuscite a trovare l'accordo sulle 3 commissioni principali che sono urbanistica, alloggi e le pari opportunità quello ci consentirebbe di lavorare un po' più velocemente. Comunque a fine di questa settimana o inizio della prossima facciamo la riunione col Segretario. Grazie.

Il Presidente:

Solamente per far notare all'Avvocato Turri che è entrato in consiglio il Consigliere Molino che ha avuto problemi tecnici prima, durante l'appello, solo per questo.

Il Segretario Generale:

L'avevo già segnato.

Il Presidente:

Prego Consigliera Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Per quanto riguarda l'interrogazione che ho fatto condivido l'intervento che ha fatto successivamente il Ghiselli sul creare un progetto vero e proprio che quindi vada al di là del volontariato civico, io ho fatto l'esempio del volontariato civico perché racchiude fasce d'età diversa però dovrebbe essere un progetto a sé di reinserimento all'interno della società di persone che per motivi sostanzialmente legati all'età non riescono a trovare un lavoro che gli permetta un sostentamento mentre quelli giovani riescono, con le borse lavoro e altri tipi di attività, ci sono tanti progetti anche della regione a trovare un tipo di lavoro. Per quanto riguarda invece il prestito d'onore io comprendo benissimo il lavoro che hanno all'ufficio sociale però Assessore si sta parlando di più di 6 mesi cioè chi ha preso il prestito d'onore se avesse saputo di poterlo restituire con un lavoro socialmente utile magari avrebbe potuto decidere di tenere queste risorse soprattutto in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo oggi. Per le commissioni è più o meno il terzo consiglio di seguito che ci dite che al prossimo consiglio tutto sarà risolto. Quando delle commissioni come queste non vengono rinominate con una modifica dell'assetto tra maggioranza e opposizione dove ci sono commissioni che non hanno più rappresentanza dell'opposizione cioè se non ci siamo rivolti al Prefetto penso che ci si sia comportati bene noi dell'opposizione che abbiamo atteso, atteso, atteso veramente tanti mesi perché anche qua si sta parlando credo di giugno forse, quindi mesi che sono passati... forse era anche prima, aprile, maggio, non me lo ricordo. Insomma, credo che cambiare 2 pedine nelle commissioni non debba richiedere tutti questi mesi. Come diceva la Seveso attualmente la commissione alloggi è bloccata nel senso che si deve riunire urgentemente e non si sta riunendo perché non si sciolgono i nodi di chi della maggioranza deve uscire da queste commissioni per lasciare un posto all'opposizione. Io lo comprendo però penso che sia intollerabile visto il tempo che è trascorso. Io nella mail che ho mandato al Sindaco ho fatto riferimento alla commissione statuto e regolamento perché non era nominata all'interno dell'elenco delle commissioni quindi non era una richiesta specifica ma scorrendo l'elenco che mi è stato mandato, ad esempio, c'era la commissione mensa che non vede la rappresentanza politica per scelta vostra, non c'era invece la commissione statuto e regolamento. Penso come gruppo di avere esplicitato quali possono essere le commissioni per le quali proviamo interesse rispetto ad altre perché ho proprio scritto quali sono quelle per le quali sono maggiormente interessata. Per me va bene anche che decidiate voi, ora se gli altri Consiglieri di opposizione ne vogliono parlare e ci mettiamo d'accordo fra di noi può andare bene, se l'accordo non si può trovare alla fine i gruppi sono 3 ma le commissioni sono tante e quindi quelle, diciamo, che attualmente sono in difficoltà perché ha fatto l'esempio anche di altre commissioni come può essere quella elettorale dove è la sottoscritta, lì l'opposizione viene rappresentata quindi non ci sarebbe motivo di rimetterla in ballo, se lo volete fare potete farlo però non ne vedo il motivo. Altre invece non c'è proprio più rappresentanza proporzionale all'opposizione. Basta.



Assessore Ghiselli:

Posso dire una cosa sulla vicenda? Allora, le commissioni sono tutte perfettamente valide in questo momento non è che... le commissioni possono essere riunite nella maniera in cui sono formulate al momento. Siamo consapevoli che vanno cambiate nel senso che c'è comunque un passaggio che è stato quello della Consigliera Galleni che è entrata nella maggioranza e quindi è corretta che vengano cambiate però le commissioni sono valide tant'è vero che, se non erro, la commissione urbanistica si è riunita e quindi ha lavorato.

Consigliere Nardini Rachele:

Ma non c'è la Galleni in commissione urbanistica, la proporzione è rispettata in commissione urbanistica quindi non ha problemi.

Assessore Ghiselli:

La commissione urbanistica al momento può lavorare, il problema è che siamo consapevoli che va cambiata e infatti quello che io vi invito è: se voi mi date i vostri nominativi noi saremo in grado di fare questa riunione col Segretario, il quale ci deve dire se il cambiamento in corso è stato regolare, e nel giro della settimana nominiamo le commissioni nuove con i 2 rappresentanti dell'opposizione in tutte le commissioni. Quindi siamo in dirittura d'arrivo.

Il Presidente:

Grazie mille. Sindaco? Bene. Se non ci sono ulteriori interrogazioni e interpellanze andrei avanti.

Continua il Presidente:

Passiamo al punto numero 1 all'ordine del giorno **“Bilancio consolidato esercizio 2019 e relativi allegati – approvazione.”** Lascio quindi la parola all'Assessore Mazzoni per la discussione all'ordine del giorno. Prego Assessore.

Assessore Mazzoni:

Come di consuetudine bisogna approvare il bilancio consolidato. E' un documento quello del bilancio consolidato complesso nel senso che è uno strumento che chiaramente che di fatto va a sommare il bilancio comunale consuntivo del 2019 con i bilanci di tutte le partecipate comunali che hanno determinati requisiti per rientrarci e che quindi è un documento di fatto che nella sua complessità non è nient'altro che... ora vi spiegherò i dettagli della complessità, ma è la somma di bilanci del Comune con tutte le sue partecipate che chiaramente devono essere tutte ricondotte alle percentuali di partecipazione delle stesse. Oltre a depurare il bilancio stesso di tutte le voci, diciamo, di contraccambio credito debito che ci sono tra il Comune e le sue partecipate. E' un documento che intanto quest'anno siamo riusciti... volevo ringraziare veramente molto l'ufficio ragioneria perché per la prima volta siamo riusciti a fare il bilancio consolidato integralmente in casa quindi senza avvalerci di una ditta esterna e abbiamo risparmiato 11 mila euro che è una cifra sicuramente importante, c'è stato un grande impegno chiaramente dell'ufficio di ragioneria e quindi non posso non ringraziare personalmente chi ha lavorato in questo argomento perché è molto laborioso come lavoro anche se poi dal punto di vista politico è un documento non esprime grandi concetti essendo semplicemente una somma di numeri. Ovviamente è un bilancio che al 99% è rappresentativo del risultato del Comune stesso sommando tutte le sue partecipate che chiaramente, essendo in gran parte partecipate con quote minimali, hanno dei riflessi abbastanza modesti. Il risultato in amministrazione quindi che si produce al risultato complessivo della somma di tutti questi documenti e produce il risultato di 26 milioni 836 mila euro attivo quindi ampiamente positivo. Da segnalare rispetto ai consueti bilanci degli anni precedenti che per la prima volta entra nel consolidamento la partecipazione di RetiAmbiente che è diventata una società attiva, diciamo così, rispetto... quindi non rientrava precedentemente perché non aveva i requisiti. Noi abbiamo una partecipazione estremamente modesta pari all'1 virgola 791% (incomprensibile) RetiAmbiente dopo che conferimmo la quota di ERSU e comunque si riflette anche questa nella relazione consolidata del bilancio. Non ho molto altro da aggiungere, ripeto, essendo un documento sostanzialmente che rappresenta nient'altro che la somma di tutti i bilanci consuntivo del Comune e delle sue partecipate.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Nessun intervento. Passiamo quindi alla votazione dell'ordine del giorno numero 1 **“Bilancio consolidato, esercizio 2019 e relativi allegati – approvazione.”**

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.

Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.

Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.

Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.

Consigliere Molino Michele: astenuto.

Consigliere Nardini Rachele: astenuta.

Consigliere Galleni Elisa: favorevole.

Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.

Il Presidente:



Bene. Votiamo adesso per l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.

Consigliere Seveso Simona: favorevole.

Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.

Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.

Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.

Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.

Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.

Consigliere Molino Michele: astenuto.

Consigliere Nardini Rachele: astenuta.

Consigliere Galleni Elisa: favorevole.

Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.

Il Presidente:

Bene.

Continua il Presidente:

Passiamo all'ordine del giorno numero 2 **“Bilancio di previsione 2020-2022 – variazione e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato a conseguente aggiornamento al DUP.”** Prego Assessore Mazzoni illustri la pratica.

Assessore Mazzoni:

Si tratta di ultima variazione di bilancio a (non udibile) non si poteva attuare la variazione di bilancio... è una variazione che è richiesta per minori spese per 44 mila euro di cui 14 mila euro per minori spese per chiusura centri diurni periodo Covid e altre spese sul capitolo 8 mila 880, un altro capitolo dove abbiamo avuto dei risparmi che si sono tradotti in aumenti di spesa che vanno a finanziare sostanzialmente spese di investimento dovute a lavori che sono stati effettuati presso la Casetta dell'Abetone e che sono stati svolti dal soggetto che lo gestisce e sono stati riconosciuti e quindi contabilizzati. Quindi è stato utilizzato l'avanzo poi per coprire questa spesa.

Il Presidente:

Bene. Interventi? Proseguiamo allora, metto in votazione l'ordine del giorno numero 2 **“Bilancio di previsione 2020-2022 – variazione e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato e conseguente aggiornamento al DUP.”**

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
 Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Molino Michele: astenuto.
 Consigliere Nardini Rachele: astenuta.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.

Il Presidente:

Bene. Procediamo adesso per l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
 Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Molino Michele: astenuto.
 Consigliere Nardini Rachele: astenuta.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: astenuto.



Il Presidente:

Bene. Il consiglio approva.

Continua Il Presidente:

Passiamo adesso all'ordine del giorno numero 3 **"Modifica regolamento comunale asili nido – norma transitoria."** Illustra la pratica il Consigliere Mattugini. Prego Consigliere.

Consigliere Mattugini:

Buonasera a tutti. Questa è una norma transitoria che andrà a scadere alla fine dell'anno scolastico e riguarda il regolamento comunale sugli asili nido. E' una norma che riguarda le assenze dei bambini durante l'anno. Siccome il regolamento comunale vecchio parlava di sconti sulle tariffe per assenze, risultate da certificato medico, da poter usufruire una volta durante l'anno per 30 giorni consecutivi di assenza con la tariffa ridotta del 50% oppure per 15 giorni di assenza per una tariffa ridotta del 30%. Vista la problematica Covid che si è presentata quest'anno e visto che i bambini spesso non possono arrivare da scuola perché un minimo sintomo di quelli Covid, la febbre o mal di testa o qualche piccolo sintomo potrebbe portarli a casa e tenerli lontani dal nido per molto tempo se non anche una quarantena certificata dalla ASL magari perché hanno un bambino in classe positivo oppure un genitore positivo e quindi devono rimanere a casa anche loro, abbiamo pensato di introdurre questa norma che potesse venire incontro alle famiglie in questo momento in cui possono avere una scontistica sulle rette mensili. Questa norma che abbiamo pensato dovrebbe essere fatta così, che per un'assenza superiore ai 9 giorni, quindi molto meno rispetto a prima, potrebbero avere uno sconto di un terzo della retta mensile, mentre per un'assenza superiore ai 18 giorni potrebbero avere uno sconto dei 2 terzi rispetto a retta mensile. Questa cosa è usufruibile per 2 volte nell'anno solare mentre prima era la norma (incomprensibile) per una sola volta, per 2 volte. Le agevolazioni non si possono accumulare lo stesso mese però penso che sia una buona cosa per le famiglie vista la difficoltà che c'è ora con i sintomi da Covid per i nostri bambini. Questa norma poi verrà a decadere automaticamente alla fine dell'anno scolastico.

Il Presidente:

Bene, grazie Consigliere. ci sono domande? Prego Consigliera Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Allora, avevo una proposta forse migliorativa, forse. Lei ha fatto riferimento a 9 giorni per una riduzione di un terzo della retta e, a un'assenza maggiore di 18 giorni comporta 2 terzi della riduzione e questo non più di 2 volte. Intanto le chiedo: 2 volte per ciascuna o...

Consigliere Mattugini:

2 volte, diciamo, cumulative nel senso o usufruisci di una o dell'altra. E' una norma che comunque è molto migliorativa rispetto a quella... che poi parlava solamente di motivi di salute e non di quarantene nella norma precedente.

Consigliere Nardini Rachele:

Allora, per quanto riguarda il molto migliorativo onestamente ho perplessità perché quest'anno vedo bambini, e siamo solamente a dicembre, che hanno fatto il tampone 4 volte. Fare un tampone 3-4 volte vuol dire che sono stati a casa un tot di giorni prima per avere l'appuntamento per il tampone e i giorni successivi per avere la risposta, questo vuol dire che questi bambini mancano dal nido o dalla scuola dell'infanzia o comunque dalle altre scuole diversi giorni. Quindi io credo che se si vuole andare realmente incontro ai genitori bisogna tenere la maglia più larga perché semplicemente 2 volte è quasi un'influenza 2 volte cioè adesso basta che un bimbo abbia un raffreddore o semplicemente un colpo di tosse e te lo mandano a casa e questo comporta tutta la trafila del tampone. Se noi lo concediamo solamente 2 volte, che poi non è anno scolastico ma è l'anno educativo, per anno educativo direi che è molto riduttiva vista l'emergenza che stiamo affrontando e vista anche la fascia di età che quella del nido di infanzia è proprio quella che è caratterizzata dal famoso moccino, infatti non a caso li chiamano mocciosi i bimbi piccoli perché sono sempre malati. Quindi quello che chiedo è di ampliare questa possibilità in modo di andare incontro alle famiglie perché pagare la retta del nido è una retta importante quindi pagarla e avere il bimbo a casa e magari dover anche pagare qualcuno che ti guardi il bimbo perché te devi andare a lavorare nel caso sei in attesa di tampone, se naturalmente il bimbo è in quarantena non entra nessuno in casa,



penso che sia un po' riduttivo. C'è anche un'altra cosa, guardavo nel regolamento, è un regolamento che fu modificato, mi ricordo che lo chiesi già anche all'Assessore Corallo perché era un regolamento che doveva essere nuovamente modificato perché prevede un solo nido e non tutti e 2 i nidi quindi mi chiedo come mai non è stata fatta questa modifica visto che oggi portavate la modifica di un regolamento e c'è un errore all'interno perché prevede un nido solo invece che 2. Alla fine il tempo di lavorarci c'è stato, si poteva portare una modifica generale invece di farne una breve senza invece guardare nel dettaglio il fatto che questo attuale regolamento non è adeguato alle 2 strutture di nido che ci sono.

Consigliere Mattugini:

Intanto su questa cosa le dico che questa (incomprensibile) non era una norma urgente, quella del pagamento dei nidi perché i genitori lo chiedono e giustamente lo chiedono perché hanno i ragazzini che spesso restano a casa. Io credo che sia una norma che li va ad avvantaggiare rispetto a prima e credo che per poter fare un cambiamento dovremmo avere probabilmente delle coperture diverse e credo che in questo modo qui... gli uffici hanno valutato che sia la situazione giusta da poter fare in questo momento. Il resto del regolamento degli asili nido le posso dire che vedremo e poi magari lo porteremo più avanti.

Consigliere Nardini Rachele:

Quindi è semplicemente una questione di copertura. Ora, noi negli ultimi tempi abbiamo fatto anche diverse variazioni, penso che visto che abbiamo fatto tante variazioni ultimamente anche all'interno dei capitoli si dovesse prevedere una variazione soprattutto per i nidi d'infanzia per aiutare le famiglie a ridurre la retta viste le numerosissime assenze. Quindi personalmente non condivido per niente il fatto che si mettano solamente 2 possibilità, che non si allarghi la maglia e che non si investa maggiormente nel nido che è l'unico grado scolastico, se vuole, o comunque l'unica fascia di età per la quale i genitori per mandarli ad un servizio educativo devono pagare e questi bimbi stanno a casa...

Consigliere Mattugini:

Ascolti, mi sembra che come amministrazione siamo già venuti incontro con le rette dei mesi di ottobre, novembre e parzialmente di dicembre i cui mesi...

Consigliere Nardini Rachele:

Ma di chi è il finanziamento vostro?

Il Presidente:

Consigliera faccia finire.

Consigliere Mattugini:

Un finanziamento per l'infanzia che noi abbiamo destinato ai nidi.

Consigliere Nardini Rachele:

Sì, sì, ma non è un finanziamento dell'ente...

Consigliere Mattugini:

Io credo che lei non voglia mai vedere un lato positivo delle cose e questo mi fa veramente dispiacere.

Consigliere Nardini Rachele:

A me è sembrato che non accetti proposte.

Consigliere Mattugini:

No, io le proposte le accetto sempre e tutte perché sa che sono uno che ascolta moltissimo e cerco di accettare le

proposte da tutti e sempre però in questo momento credo che questa sia la cosa che possiamo fare.

Consigliere Nardini Rachele:

A me sembra solo un po' di fumo negli occhi, tutto qua.

Consigliere Mattugini:

Sarà fumo, speriamo che lo porti via il vento e si vedrà la realtà.

Il Presidente:

Bene. Altri Consiglieri vogliono intervenire sull'argomento? Nessuno. Portiamo allora in approvazione l'ordine del giorno al numero 3 "Modifica regolamento comunale asili nido – norma transitoria."

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
 Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Molino Michele: favorevole.
 Consigliere Nardini Rachele: astenuta.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Il Presidente:

Si vota quindi adesso per l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
 Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
 Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
 Consigliere Seveso Simona: favorevole.
 Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
 Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
 Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
 Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
 Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
 Consigliere Molino Michele: favorevole.
 Consigliere Nardini Rachele: astenuta.
 Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
 Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Il Presidente:

Bene. Il consiglio approva.



Continua il Presidente:

Passiamo adesso all'ordine del giorno numero 4 **"Acquisto area retrodunale identificata all'NCT di Forte dei Marmi al foglio 1 mappale 37."** Illustra il Sindaco. Prego Sindaco ha la parola.

Il Sindaco:

Grazie. Allora, come tutti voi saprete si tratta dell'area che si trova subito lì al confine dove di solito avveniva il luna park, dove negli ultimi 40 anni avveniva il luna park. E' un'area protetta dal piano paesaggistico regionale da tutta una serie di urbanistiche che ravvisano in quell'area una zona di pregio anche se purtroppo è rimasta incolta e utilizzata soltanto per attività di spettacolo e non è stata, diciamo così, curata come dovrebbe. Era un'area su cui per molti anni si era anche accesa l'attenzione di coloro che prospettavano e prevedevano la possibilità di speculazioni edilizie in quella zona. È passata di mano più volte perché è andata prima ad enti pubblici, poi è stata di aziende private, alcuni privati hanno acquistato, noi ne acquistiamo una parte di 25 mila metri da una banca che l'ha a bilancio da molti molti anni. E' stata una trattativa complessa perché la banca aveva a bilancio quell'area per 2 milioni e mezzo di euro e quindi è stato necessario farsi fare tutta una serie di valutazioni tecniche dall'Agenzia delle Entrate, anche da liberi professionisti, c'è stato quindi un lavoro molto forte che ha portato poi a definire un prezzo che si aggirava tra i 50 e i 60 euro, era una forbice che era stata lasciata su una valutazione che diventava francamente difficile perché non esistevano terreni simili con cui poter riuscire a farlo. Premetto che io avevo intenzione di acquistarla già da tempo, avevo fatto anche degli incontri con le proprietà in generale e soprattutto privati e che le cifre che ci erano state richieste erano nettamente superiori per appezzamenti di terra inferiore. Lì c'era il luna park. L'azione è iniziata cercando di eliminare da quella zona il luna park che era visto dal piano paesaggistico regionale come una criticità tant'è vero che è riportato all'interno delle schede il luna park come una criticità della zona. Noi abbiamo cercato di trovare un accordo con gli operatori dello spettacolo viaggiante, accordo che ha portato alla firma di un contratto il quale contratto, dicevamo, che arrivati al 2019 non avremmo più consentito lo svolgimento del luna park. Ricordo gli interventi in consiglio comunale dove si diceva che quell'accordo sarebbe stato praticamente carta straccia e invece quell'accordo è quello che ci ha consentito di avere l'appoggio completo della Prefettura nel momento in cui ci siamo trovati questo ultimo omaggio alle problematiche insorte perché alcuni, non tutti, operatori dello spettacolo viaggiante, forse non a conoscenza dei fatti, chiedevano di poter continuare ad esercitare la loro attività in quella zona. Io penso che questo sia un momento non dico storico ma un momento particolarmente importante per Forte dei Marmi perché un terreno viene acquistato con l'intenzione innanzitutto di sottrarlo al mercato quindi sottratto l'edificabilità in quella zona che già non esiste ma siccome come voi sapete la politica e anche le concezioni urbanistiche cambiano nel tempo e quindi quello che oggi non è previsto da un piano strutturale, da un piano regionale o che altro potrebbe domani, cambiando le giunte, cambiando le forme di amministrazione essere possibile. Non vi nascondo che perlomeno 5 gruppi forti, grossi sono venuti da me da quando sono Sindaco proponendomi investimenti importanti in quella zona per costruire le cose più disparate, da alberghi, cure elioterapiche, le cose più disparate, comunque non c'è mai stata sponda diciamo così. Quindi sottraiamo al mercato edilizio, al mercato che potrebbe essere considerato speculativo una zona di terreno e la destiniamo invece a parco retrodunale. E' chiaro che la nostra azione... allora, io vorrei innanzitutto dire che il prezzo che andiamo a pagare oggi è un prezzo di un milione 350 mila euro, non ho la cartella con me e quindi non mi vorrei sbagliare, ma un milione 350 mila euro dove ci saranno poi da aggiungere alcune percentuale di tasse ma la cifra pagata e definita è 54 euro al metro quadro. Questo è anche importante per un altro punto perché per la prima volta si fa il prezzo di quel terreno e il prezzo di quel terreno viene fatto non attraverso chissà che cosa ma attraverso la trattativa privata, definiamola privata anche se poi noi siamo un ente pubblico, la trattativa tra un ente pubblico ed un ente privato quale è una banca e di solito le banche non sono mai felici di regalare qualcosa a qualcuno. Per cui noi siamo convinti che quello sia il prezzo reale. Da lì parte tutta un'operazione e questa operazione deve portare all'acquisizione di tutta l'area, e qui lo dico con chiarezza, non ci fermiamo di fronte all'acquisto dei primi 25 mila metri ma vogliamo proseguire con l'acquisto di tutta l'area che potrà essere effettuato in 2 maniere: intanto dopo aver definito un progetto complessivo attraverso una procedura di esproprio, certamente non disdegniamo una trattativa con i proprietaria qualora questa dovesse

accelerare i tempi della cessione dell'atto. Qui penso che sia necessario fare alcune piccole precisazioni. Allora, l'ultima volta l'opposizione non ha votato a favore dell'accantonamento dei fondi perché ci dicevano "Voi volete comprare quel terreno ma non sappiamo come volete comprato il resto nel senso se avete intenzione di fare perequazione" allora noi intendiamo dare una risposta a questo, che è una risposta precisa. Se per perequazione si intende la possibilità di costruire chissà che cosa in base ad un passaggio... noi diciamo assolutamente no, tanto è vero che partiamo con la procedura di esproprio, appena avremo acquistato il terreno, definito completamente il progetto, nel senso gli atti necessari ad avere il progetto in mano come opera di utilità pubblica, noi partiamo con l'opera di esproprio. Siamo però convinti che si possa trattare, sulla base del prezzo che è stato stabilito oggi per il terreno quindi 54 euro al metro quadro, avendo a disposizione anche una marginalità di aumento o diminuzione, questo deve essere chiaro perché vogliamo cercare di accelerare i tempi e comunque c'era una forbice che ci diceva un valore che poteva essere anche incrementato. Qualora dovesse sorgere la possibilità di acquisire importanti pezzi di quell'area anche attraverso... non il termine perequazione, ma come si dice quando dai una cosa in cambio?

Assessore Mazzoni:

Compensazione.

Il Sindaco:

Compensazione, grazie. Anche attraverso la compensazione del valore che viene dato a quel terreno con un terreno edificabile, 2 terreni edificabili? Ecco, noi su questo ci ragioneremo su perché quello che vogliamo è che quell'area venga acquisita nel più breve tempo possibile per terminare il progetto, venga acquisita per la comunità di Forte dei Marmi e quindi non vogliamo svendere quell'area né tantomeno barattarla con 10 case o che altro, non abbiamo alcuna intenzione di fare quello, non abbiamo alcuna intenzione di stabilire una perequazione iniziale, abbiamo intenzione di fare una trattativa alla luce del sole che ci consenta di acquistarla al prezzo o vicino al prezzo che oggi cerchiamo di fare per quell'area perché se no la procedura di esproprio è quella che ci consentirà a nostro avviso di acquisire quell'area ad un prezzo molto vicino a quello che noi andiamo a comperare. Cosa ci si farà poi in quell'area? Perché qui arriva il punto cruciale. Be', innanzitutto quell'area deve tornare ad essere l'area retrodunale quindi un'area protetta di un percorso ideale che partendo dal Fiume Versilia, dal mare, si congiunge al lago di porta, segue il decorso del Versilia per arrivare fino, dal mio punto di vista, alla Versiliana quindi un percorso pedonale e ciclabile. Un parco urbano all'interno del quale la gente possa andare a fare jogging, a sdraiarsi e dico, perché no, con la propria famiglia a sedere sull'erba e mangiare un panino se ciò li aggrada; un parco ben attrezzato e ben tenuto. Un posto dove sia possibile fare eventi spot quindi non vogliamo certamente costruire un qualche cosa che possa... siccome gira la voce che noi costruiremo... no, non costruiremo niente, quello sarà un parco all'interno del quale la gente si potrà sedere, se gli garba sentirà della musica o un giorno ci sarà una lettura di un libro o un altro giorno ancora parleremo non so di cosa ma un parco, un parco dove sedersi. Quindi io lo considero veramente un atto importante. Poi ci saranno altri progetti, perché no, e qui entra in ballo la possibilità di sognare che per un amministratore è sempre un rischio ma ogni tanto ce lo concediamo ugualmente, che ne so, vedere sparire un pezzo di viale, congiungere l'area retrodunale con l'area dunale attraverso un percorso, tutte cose che il buon Dio sa se qualcuno un domani le potrà fare; noi cercheremo di metterle nel piano operativo perché se tra 10 anni, 20 anni, 30 anni ci sarà un'amministrazione talmente forte, talmente con disponibilità finanziarie che vorrà farlo, che trovi la possibilità di farlo in qualche cosa che ha normato... quindi è importante perché dopo 40 anni liberiamo quell'area, dopo 70 anni e più l'acquistiamo e la riportiamo all'interno dei beni comunali, non abbiamo intenzione di fermarci con quest'acquisto ma intendiamo proseguire attraverso una procedura che è quella dell'esproprio e non disdegniamo come un buon amministratore deve fare la possibilità di avere una trattativa con coloro che hanno l'area. Certamente la trattativa ha un punto di partenza che è costituito dal prezzo attuale che noi paghiamo che è poco più della metà del prezzo che la banca teneva a preventivo dentro il proprio bilancio ed è quindi francamente un risultato che io ritengo ottimo.

Il Presidente:

Bene, grazie Sindaco. Ci sono interventi? Allora proseguiamo con la votazione. Consigliere Bramanti prego.



Consigliere Bramanti:

Vorrei intervenire io. Praticamente anticipo una dichiarazione di voto. Fermo restando che mi sembra abbastanza buffo da parte del nostro Sindaco dire che acquisisce questa area per sottrarla alle speculazioni edilizie. Poi continuando nel suo excursus dice che comunque a latere dell'eventuale esproprio che sicuramente ha dei termini non brevi o di una trattativa con i proprietari degli altri 2 terzi dell'intera area non esclude, come è già stato detto precedentemente dall'Assessore Mazzoni, la perequazione cioè lo sblocco di terreni per poter costruire degli immobili, tradotto un ulteriore consumo dei territori del nostro territorio. Detto questo, il nostro Sindaco ha tutta la facoltà, il potere avendo in pugno la totale maggioranza di portarlo avanti però io personalmente non sono non tanto contro il discorso del parco retrodunale, questo deve essere ben chiaro, ma con l'esborso ingente di somme che vedo sottratte a investimenti, dal mio punto di vista, più urgenti perché il milione e 350 mila euro, e penso che il buon Assessore Mazzoni me ne dia atto, se ci andiamo a sommare la tassa di registro andiamo abbondantemente sul milione e mezzo. Se tanto mi dà tanto per gli altri 2 terzi andiamo a 3 milioni e mezzo per l'intero e da lì si parte. Però strada facendo questa amministrazione si è scordato del diurno degli anziani, si è scordato del recupero dei piani alti di Palazzo Quartieri, ne ha parlato ma non c'è stato un seguito. In considerazione di queste cose e continuando a notare la non diligenza del buon padre di famiglia nell'uso dei danari che non sono danari del nostro Sindaco o di qualche Assessore, sono danari della comunità, di conseguenza non sono assolutamente d'accordo sulla linea, sulle visioni del nostro Sindaco di fare il cavalcavia fra l'area retrodunale e le dune sulla spiaggia, di conseguenza il mio voto sarà no. C'abbiamo anche l'Assessore perché qui a largo... anche per stemperare un attimino, che è molto... di visioni non se ne fa mancare, abbiamo il progetto della pista ciclabile sulla via provinciale sopraelevata, del sottopasso in Vaiana. Io, come già detto più volte, vi invito a essere un attimino più concreti, ogni tanto basta fatti, ogni tanto parole. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Penso volesse dire il contrario Consigliere Bramanti, siccome rimane tutto registrato, lei penso volesse dire più fatti e meno parole.

Consigliere Bramanti:

No, no, meno fatti e più parole.

Il Presidente:

Va bene, così la mettiamo agli atti.

Consigliere Bramanti:

Chi vuol capire capisca.

Il Presidente:

Bene, bene. Aveva alzato la mano il Consigliere Molino prima delle risposte che mi ha chiesto di poter dare l'Assessore Mazzoni.

Consigliere Molino:

Guardi può parlare Mazzoni prima.

Il Presidente:

Prego Assessore Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Io volevo solamente dire, un po' mi riferisco anche a quello che ha detto il Sindaco sulla entità della cifra per metro quadro di quest'area che secondo me è un ottimo acquisto, poi nel momento in cui c'è

un'amministrazione che ha un'opportunità, data anche sicuramente dalle risorse del bilancio, che non è detto che poi dopo in futuro si possa dimenticare; queste qui sono opportunità che se non vengono colte dopo rischiano di non potersi più riavere. Questa è un'opportunità di avere finalmente la proprietà, seppur ora solo i primi 25 mila metri, ma è un'opportunità fondamentale che è strategica per un paese come Forte dei Marmi, per un'area che è abbandonata da anni, anni e anni e se un'amministrazione... capisco che ce ne sono tanti di investimenti da fare nel paese, su questo siamo d'accordo, però questa è una scelta che uno coglie subito in questo momento oppure rischia di non poterla mai concludere.

Consigliere Bramanti:

Assessore io ho fatto riferimento a degli interventi sottolineati come priorità del vostro programma elettorale, non è che me lo sono inventato io; le priorità erano, da voi sbandierate, sul diurno per gli anziani, c'è stata una bella battaglia sopra, sul recupero di Palazzo Quartieri e viene fuori l'area retrodunale. Per l'amor del cielo questa è una linea politica che volete seguire voi, perfetto, però io dico semplicemente e sottolineo che siccome i soldi che vanno a essere investiti non sono pochi e ne state già dilapidando, come ho già altre volte detto... perché è inutile che apra le manine perché sennò io vi porto la prossima volta 7 chili di fogli, delibere e determine, tutti i contributi e finanziamenti alle varie associazioni e danari spesi in maniera assurda. Io faccio un esempio: voi avete messo a bilancio e dato il via per la rotonda piccolina, la piccola rotonda di via Giglioli, importantissima, bravi, a 500 mila euro più ci sono degli oneri accessori di professionisti, se sbaglio mi corregga Assessore. Io mi sono divertito ad andare a vedere a San Piero a Grado, hanno fatto una rotonda non dico che è grande come Piazza Marconi ma quasi e sono riusciti a spendere solamente 600 mila euro. Vi vorrei far vedere, vi invito ad andarci a vedere, vi rendete conto che tipo di qualità è stato messo nel lavoro anche a latere con piantumazione, con verde spendendo solamente 100 mila euro in più di quello preventivato dal mio Comune. Allora, o hanno speso troppo poco loro o abbiamo speso troppo noi. Sono dei passaggi che...

Il Sindaco:

O hanno speso troppo loro o abbiamo speso poco noi o non ha capito bene lei, sono 3 le opzioni.

Consigliere Bramanti:

Probabilmente, io non capisco nulla. Ho preso il diploma all'avviamento con punti Galbani. Allora, è a 20 minuti di macchina Sindaco, la va a vedere, poi viene qui, guarda la nostra e dice "C'è qualche cosa che non quadra."

Il Sindaco:

Un'area che viene costruita dopo che ci sono sotto 3 fossi e una dove non c'è nulla sarà diversa? Un'area dove vengono costruite delle spallette per sostenerla è un'area...

Consigliere Bramanti:

Va bene, tanto avete sempre ragione voi.

Il Sindaco:

Non abbiamo ragione noi, mi sembra assurdo questo esempio. Vuole dire che abbiamo speso troppo per la rotonda? Dica "Avete speso troppo per la rotonda."

Consigliere Bramanti:

Non è troppo per la rotonda, è troppo per tutto quello che viene speso, anche per il punteruolo rosso, come ho già fatto notare a suo tempo.

Il Presidente:

Prego Consigliere Molino.

Consigliere Molino:

Mi riallaccio a quello che ha detto Bramanti ma non è quello il tema, è sulla spesa. L'unica spesa che vedo



veramente folle e buttata via sono i 650 mila euro per quel parcheggio sulla via Vico che non aveva alcun senso cioè è dettato da logiche non di pianificazione urbanistica quindi lo vedo fuori dalle logiche idee amministrative. Però questa è una parentesi e l'ho detta perché ho colto l'occasione per seguire un po' quello che stava dicendo il Consigliere Bramanti. Per quanto riguarda l'acquisto del terreno ero intervenuto in quel consiglio comunale a cui faceva riferimento prima Murzi dove è nata un po' di polemica però io conosco il tema perché ero d'accordo con l'acquisto tanto è vero che anche la procedura eventuale di esproprio sulla base di questi importi poteva essere (incomprensibile). Quindi io voterò a favore però merita una serie di considerazioni. Primo, nell'introduzione il Sindaco ha detto "Per togliere questo terreno dalle eventuali speculazioni" però sinceramente non vedo... ripeto, va bene acquistato ma di che speculazioni? Perché lì o noi si fa noi diventare oggetto di speculazione mettendolo al centro di un interesse perequativo o compensativo sennò quel terreno lì non si fa niente perché la legge, addirittura la legge Galasso quella di parecchi anni fa, prevedeva che un tot di metri dalla linea di battaglia non si poteva più costruire niente. Il piano strutturale non solo lo vieta ma è il tutto che lo vieta. Quindi, di fatto, fino a quasi alla via Mazzini c'è una linea immaginaria che si vede sulla mappa che è quasi al confine con la via Mazzini, praticamente la quasi totalità dell'area non è costruibile quindi non può essere oggetto questa di una speculazione se non per i contadini. L'altra cosa, quando ora ha accennato al discorso di eventuali valutazioni (non udibile) voto a favore. Faccio dei ragionamenti sulla base di quello che è stato detto ora sennò non sarebbero stati necessari. Quindi, primo, non vedo che cosa ci sia di speculativo eventuale o potenzialmente, l'obiettivo che causa la speculazione, c'è un obiettivo positivo di farci un parco, va bene. Trattare poi per le altre però anche quell'accenno che è stato fatto alle trattative eventuali con le altre parti cioè se il prezzo è quello definito ora che mi pare il prezzo definito e accettato anche dagli organi dello Stato, e se quello è il prezzo sempre un'eventuale trattativa per farci entrare una perequazione diventano spropositati perché se ci deve essere una piccola differenza non può essere certo... non si (incomprensibile) su un altro terreno. Infine, questa è una parentesi, dopo quel consiglio comunale dove ci fu la polemica sulla base delle dichiarazioni non ancora analizzate bene da parte dell'Assessore Mazzoni, perequazione sì, perequazione no, insomma, io ho anche precisato che la perequazione è comunque cedere della aree per acquisire... è chiaro, è logica, è fattibile, ci mancherebbe altro che non si possa fare. Infatti non ho capito poi dopo pochi giorni che Murzi fece un filmato che faceva vedere tutte le perequazioni fatte che sinceramente non ho capito che cosa volesse dire allora perché i numeri non mi corrispondevano, però se me lo spiega un po' meglio cosa voleva dire in quelle dichiarazioni. Concludo dicendo che confermo il voto favorevole e basta, queste considerazioni in più sono in più sia da parte della maggioranza che dell'opposizione però oramai ci siamo, se vediamo di concludere... cioè tanto per spiegarle.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Molino. Sindaco voleva intervenire, prego.

Il Sindaco:

Apprezzo molto il discorso del Consigliere Molino però io gli posso dire che non è che qui da me a chiedere di fare qualche cosa lì sono venuti sprovveduti, sono venuti professionisti, sono venuti rappresentanti di grossi gruppi che continuano a vedere in quell'area, e questo è il problema, un'area particolarmente appetibile, parlo dell'albergo con Spa, alcune ville nella zona terminale verso la via Mazzini... il mio ragionamento è questo, io so e sono convinto che in questo momento il PIT regionale, il piano strutturale rendono particolarmente difficile se non impossibile la costruzione su quelle aree però devo essere onesto, mi sento molto più sicuro se quelle aree sono acquisite ai beni comunali perché non credo che ci sarà un'amministrazione che troverà la forza e il coraggio, io parlo anche fra 20 anni, 30 anni, di rimettere quelle aree in discussione; per me quelle aree sono verdi e verdi rimangono ed è una fortuna che abbiamo. Ora, Forte dei Marmi non è Londra o New York, non possiamo pensare al discorso del Central Park o High Park o che altro ma nel 1800 qualcuno pensò di salvaguardare quelle aree impedendo che vi fosse costruito perché erano aree in completa evoluzione eppure ci fu un blocco, ci fu qualcuno che disse "No, qui non si costruisce." Bene, per me il Comune di Forte dei Marmi e tutta l'amministrazione di Forte dei Marmi oggi dicono "No, lì noi non ci vogliamo più costruire" perché, torno a

ripetere, mi è particolarmente difficile pensare ad una amministrazione comunale di Forte dei Marmi che ripone in discussione quelle aree. Mentre invece i piani regionali, i piani strutturali e tutto il resto, comunque la striscia che è al di fuori della protezione, gli ultimi 100 metri, 50 metri, sono aree che con una grossa azione negli anni potrebbero essere costruiti. Allora, noi creiamo per la prima volta il prezzo di quel terreno, e come lo creiamo? Lo creiamo chiedendo all'Agenzia delle Entrate quanto vale, facendo una trattativa con una banca, acquistandolo davanti a un notaio e il terreno accanto che è assolutamente identico a quello non può valere 10 volte di più, deve valere, in base all'ultimo acquisto fatto o giù di lì quindi ci potrà essere una differenza... perché io, torno a ripetere, quando si fanno le valutazioni, le stime di un metro quadro di terreno, le stime sono sempre un po' ampie però a noi hanno dato una stima abbastanza ampia tra i 50 e i 60 euro; tra 50 e 60 euro significa che noi abbiamo dei margini per pagare e questi margini per pagare non è che io... perché parlo dell'azione di esproprio e poi una trattativa? Perché deve essere chiaro che noi vorremmo prendere quel terreno al prezzo più simile di quello che lo paghiamo oggi ma se domani debbo riuscire ad accelerare i tempi, perché poi una procedura di esproprio richiede comunque un po' di tempo, niente vieta che abbia la possibilità di avere una marginalità di azione. E se questa marginalità di azione dice, per esempio, che il valore del terreno è X perché c'è un lieve scostamento rispetto al prezzo principale e io dico che X una parte te la do in soldi e una parte te la do in un terreno dove ti faccio costruire una casa, per me questa è un'operazione che è fattibile, chiaramente deve essere sempre commisurata ai valori che diamo al nostro territorio, al nostro terreno e al loro terreno. Però questa qui è un'azione di una trattativa, non è una perequazione cioè 20 mila metri di terra là dove fai X case e te mi dai 30 mila metri di terra qua, non è così, non può essere così. Quindi io continuo a ritenere che comunque sia è una cosa buona nel senso che, come diceva Andrea Mazzoni, abbiamo un momento favorevole, lo sfruttiamo, cerchiamo di acquisirlo e una volta acquisito starà a noi renderlo praticabile per i nostri concittadini; francamente penso che a Forte dei Marmi avere un polmone verde non più edificabile completamente o neanche appetibile è certamente qualcosa di positivo.

Il Presidente:

Prego Consigliere Molino.

Consigliere Molino:

Io avevo fatto 2 domande, una, questa, della valutazione... ha spiegato chiaramente Sindaco quello che avevo già detto io nel senso fissare il prezzo è utile domani per fare una trattativa. Questa differenza, facendo i conti anche al volo, si tratta mi pare di 10 euro al metro quadro eventualmente, che ci venga fuori 15, facciamo 15 perché dopo allora la differenza sarebbe talmente ampia che allora non va bene il primo acquisto oppure non ci darebbero il secondo acquisto, la Corte dei Conti non può permettere a quel punto dei valori differenti sul futuro. Proprio per questo non capisco, si parla del futuro, non riguarda la delibera di oggi, come fa a entrarci dentro una cessione di terreno edificabile perché se si fa 2 conti, 10 euro a metro quadro su quello spazio lì, viene fuori un valore che non è assolutamente il valore che si può dare a un terreno edificabile e poi dato in quella maniera lì, di fatto a quel punto non frutto di una compravendita vera, quale sul mercato, creata apposta per un'operazione del genere. Quindi io mi auguro che non si arrivi a quello, poi penso che anche tutta l'amministrazione si augurerà di non arrivarci e di farlo tramite l'esproprio.

Il Sindaco:

Posso fare un esempio? Non stiamo dicendo cose sostanziali. Io faccio questo ragionamento. Arrivo ad una trattativa, ora dico una cifra, facciamo che avessi pagato il terreno attuale 20 milioni e andassi a pagare il terreno che devo andare ad acquisire 30 milioni e questi 30 milioni... sì, follia, ma parlo di ettari, ettari, ettari di terreno. Questi 30 milioni una volta che ho stabilito il prezzo sulla base, diciamo, utilizzando il prezzo stabilito all'inizio e quindi non c'è una grossa differenza come giustamente dici te, 10 euro; se la cifra che io dovrei sborsare sono 20 milioni e io potessi dire... no, ma parliamo di cifre esatte sennò dopo la gente pensa che io spenda 20 milioni. Noi spendiamo un milione 350 per 54 euro, ponendo l'ipotesi che siano 60 euro per 37 mila metri quadri sono 2 milioni e 200 mila euro, io non dico che dobbiamo inventarci... io potrei dire: do un milione di euro in contanti e un terreno il cui valore, reso edificabile, è pari a un milione 2, questo è quanto. E' una maniera di pagare un prezzo ottenuto sulla base di un prezzo reale utilizzando anche quelli che sono i nostri beni; noi abbiamo la palazzina dei Vigili Urbani che non riusciamo in questo momento a vendere perché i prezzi che ci vengono



stabiliti dall'Agenzia delle Entrate sono probabilmente troppo alti per il valore reale di quello stabile, ma che è stata resa bifamiliare e che potremmo mettere in discussione. Dobbiamo trovare qualcuno che accetta e dovremmo noi riuscire a fare un prezzo adeguato però il senso è questo, nessuno vuole fare perequazioni cioè non voglio mettermi a sedere con qualcuno che mi dice "Io ti do la terra se te mi dai da qui a là" io voglio solo stabilire il prezzo del terreno e la maniera con cui pagare il prezzo del terreno chiaramente utilizzare quelli che sono anche le risorse non solo finanziarie che questo Comune ha, perché questo Comune ha delle risorse. Noi per nostra linea preferiamo non vendere nulla ma alcune cose potrebbero nell'ottica di un'operazione del genere essere messe, chiaramente però devono rientrare in un prezzo stabilito precedentemente rapportandolo al prezzo che noi attualmente paghiamo, questo è il senso dell'operazione.

Consigliere Molino:

2 cose finali e poi non dico altro. Non ho capito alcune frasi che aveva dichiarato il Sindaco in cui diceva che io avevo svenduto diversi beni e soprattutto le perequazioni che erano stati fatte in passato... non ho capito, se me li spiegava, gliel'avevo chiesto prima ma non mi ha risposto.

Il Sindaco:

Era per il video che è stato fatto dopo il consiglio comunale. Il video faceva vedere che le perequazioni sono state un qualche cosa che è stato stabilito anche da una legge della regione Toscana...

Consigliere Molino:

L'avevo detto anche io.

Il Sindaco:

Noi non abbiamo nessuna intenzione di fare perequazioni ma non è che a Forte dei Marmi non si sono mai fatte perequazioni.

Consigliere Molino:

Ma non l'ho detto neanche io infatti che non si sono fatte. Io avevo, questo è il punto... le perequazioni... faccio degli esempi: se abbiamo l'area via Giannotti, tutto il terreno accanto al campo sportivo di via Versilia, quello lato monte, tagliato da una strada nel mezzo che secondo me bisognerebbe chiudere, si è acquisita al patrimonio comunale grazie al fatto che è nata una scheda che faceva costruire nell'angolo lato Viareggio monte, una casa al proprietario e fu ceduto mi pare 9 mila metri di terreno che sono però importanti perché è un terreno non come venivano fatti 15 anni fa a macchia di leopardo per far costruire ma erano vicini a un altro bene pubblico e quindi consentono l'espansione o la migliore utilizzazione di quel bene pubblico, questo è lo scopo di quell'area perché acquisire 8 mila metri in un altro punto magari non serviva a niente, in quel caso lì ha una potenzialità diversa. Quindi io ho detto quello. Quando è nata la polemica è nata per un altro fatto perché ho solo detto "Attenzione, va benissimo fare l'acquisizione anche meno le trattative" capisco anche che se ai meccanismi dei conteggi si dovesse cedere la palazzina ex dei Vigili ci si vedeva... chiaramente valutando i valori con precisione, non è che si può regalare nulla, ci mancherebbe altro. Ho detto solo che purtroppo che... è stato incaricato di effettuare il piano operativo comunque parecchi anni fa aveva presentato una proposta che mi auguro che non rivenga fuori, è giusto che venga detto, una proposta dove c'era la possibilità... proprio depositata agli atti quindi è stata depositata agli atti a giugno del 2007, maggio o giugno 2007, in cui c'era la proposta del Comune di acquisire tutta l'area e di fare costruire ai proprietari all'ora dell'area 10 ville su dei lotti comunali. Molti di questi lotti poi sono stati venduti all'asta quando abbiamo fatto le vendite e incassato 5 milioni di euro nella prima fase come giardini perché non è stato reso edificabile nessun terreno, furono venduti e quindi niente. Ho detto solo questo, chi ha fatto allora quel progetto, quel piano, adesso si occupa del piano operativo. Tutto lì. Poi il mandato mi auguro dell'amministrazione spero che sia diverso e quindi anche l'esecuzione dell'opera di questo mandato da parte del (incomprensibile) incaricato sia ispirato diversamente, non si...

Il Sindaco:

Questa amministrazione non ha alcuna intenzione di fare perequazione su quell'area, punto, quest'amministrazione vuole perseguire l'acquisto di quell'area tramite stabilire il prezzo, cercare una procedura di esproprio e fare una trattativa con la proprietà perché se questa trattativa dovesse accelerare i tempi e quindi favorirci noi siamo disponibili a parlare però non esistono forme di perequazione strutturale o che altro; esiste solo stabilire un prezzo che può essere distante dal prezzo che noi paghiamo oggi perché sennò penso che ci metteremmo in seria difficoltà da soli perché se qualcuno dovesse chiedere 200 euro a metro quadro dovrei dirgli...

Assessore Mazzoni:

Arrivederci e grazie.

Il Presidente:

Grazie mille Sindaco.

Assessore Mazzoni:

Volevo dire 2 cose, posso?

Il Presidente:

Prego Assessore, ne ha facoltà.

Assessore Mazzoni:

Diciamo che il Sindaco ha chiarito in maniera abbastanza esaustiva le idee che abbiamo riguardo a certi tipi di ipotesi che si potevano ventilare. Credo che oltretutto non possa essere che così perché... noi dobbiamo partire da un concetto, che abbiamo approvato in via definitiva un piano strutturale e quello è quello detta poi la rotta, non è che abbiamo a disposizione decine e decine di unità abitative da distribuire a piene mani. La disponibilità è una disponibilità molto molto molto molto piccola, se si fa a peso, quello che potrebbe essere di nuova edificazione all'incirca viste sulla disposizione siamo intorno a 6-7 unità abitative; possono venire fuori forse alcune unità abitative di recupero di quelle che erano previste nel piano complesso di intervento che non sono partite e che non hanno dato neppure il via ai piani attuativi, saranno all'incirca qualcosa meno di quel numero lì. Quindi la disponibilità di utilizzo di nuove unità abitative è un utilizzo veramente risicato, non è che si possa inventare tutto a un tratto che andiamo oltre a quel numero di previsione, è quello, si tratterà di vedere come lo vorremmo utilizzare e credo che il consiglio comunale avrà pieno diritto di esprimersi su questo concetto. Questo ovviamente ci pone nelle condizioni di poter eventualmente, come ha detto giustamente il Sindaco, valutare se ci fossero delle possibilità di permuta, chiamiamola così, sicuramente sarebbe, ho detto prima a mo' di battuta, una nota d'olio se ci fosse l'interesse per la palazzina ex Vigili, sicuramente, ma nulla vieta che ci possa essere anche qualche altro tipo di ipotesi. Il concetto generale è quello di basarci su quello che è la valutazione, che è una valutazione che è benedetta dal signore, è un accordo fra un ente, il Comune, e una banca con la benedizione dell'ufficio del territorio e quindi ci può essere questo lasco da 50 a 60 euro a metro quadro, poi si sta all'interno di questo tipo di parametro che ci garantisce sicuramente. Era stato detto anche durante il precedente consiglio comunale dove abbiamo analizzato questo tipo di problema, l'avevo detto, lo ribadisco e sono molto soddisfatto, penso che dobbiamo essere tutti felici stasera di arrivare finalmente ad acquisire questo primo pezzo di quel compendio perché lì dovrebbe venir fuori una cosa veramente... la più bella forse di Forte dei Marmi, un po' il contraltare a quello che è la Versiliana che è molto più ampia sicuramente ma visto e considerato che il nostro territorio comunale è molto piccolo probabilmente ha una valenza simile a quello della Versiliana proprio perché siamo su 2 parametri completamente diversi. Un'ultima annotazione volevo farla per quanto riguarda la rotatoria. Be', tanto per cominciare, le spese tecniche sono state, per quanto concerne il progetto, pari a zero euro perché siamo riusciti a farci fare gratis questo progetto dalla SALT e questo grazie all'interlocuzione che abbiamo messo in attivo e in funzione prima, appena ci siamo insediati come pubblica amministrazione qui a Forte dei Marmi, abbiamo cercato di realizzare questo tipo di soluzione che ci ha portato a non spendere nemmeno un euro per quanto riguarda la progettazione, credo che questo sia un risultato estremamente



importante. Per quanto riguarda il costo, ahimè, si possono avere tutte le volontà di questo mondo come pubblica amministrazione ma non ci si può dimenticare che le leggi sono leggi che vanno applicate. Allora, prima di tutto sulla base di un progetto si devono fare poi le valutazioni economiche che debbono essere rapportate a quello che è il prezzario regionale; sulla base del prezzario regionale poi viene fatta una valutazione del costo di appalto cioè di messa in discussione e di raccolta delle offerte da parte delle imprese. Il problema grosso è che purtroppo quando si fanno questi appalti spesso e volentieri io ho notato che la presenza delle ditte è una presenza molto ridotta e forse dovremmo imparare a monitorare meglio il perché non ci sono più offerte, un numero piuttosto consistente di offerte, perché ovviamente questo non mette in moto il meccanismo della concorrenza.

Il Presidente:

Stiamo un po' eludendo dal punto all'ordine del giorno.

Assessore Mazzoni:

Chiedo scusa, facevo per spiegare al quesito che aveva posto il Consigliere Molino per specificare che certe volte si vorrebbe ottenere sicuramente un risultato economico migliore ma non è che abbiamo la bacchetta magica per ottenere questo.

Il Presidente:

Grazie mille Assessore. Semplicemente per trasparenza e linearità nei fatti faccio presente, visto che il consiglio è registrato, a tutti quelli che lo sentono e a tutti i Consiglieri che i professionisti che hanno vinto il bando per poter redigere il piano sono 2 professionisti, l'Architetto Temerani e l'Architetto Giorgini e voglio ricordare che l'Architetto Temerani, grande conoscitore del Comune di Forte dei Marmi, cominciò a lavorare già per la giunta Cardini e Giorgini, altro importante professionista, che ha già lavorato con l'amministrazione Buratti quindi persone che hanno comunque grande conoscenza del territorio. Proseguiamo. Consigliera Nardini, prego.

Consigliere Nardini Rachele:

Grazie. Stasera mi ha fatto piacere sentire il Sindaco su questo argomento perché la volta scorsa in consiglio c'è stata una grande discussione su un punto che poi sarebbe stato collegato all'acquisto che votiamo stasera e, come dissi anche nel consiglio comunale scorso, quando lei non c'è sfortunatamente la differenza si vede perché poi intervengono magari altri Assessori in alcuni settori e invece di chiarire e quindi portare già alla volta scorsa magari un voto favorevole dell'opposizione, hanno confuso le idee, hanno lasciato la possibilità di aprire a scenari diversi che hanno poi condotto a un voto contrario. Anche io stasera voterò in maniera favorevole perché sono estremamente favorevole, lo dissi già la volta scorsa, all'acquisizione di questa area, era un'idea che da tanti anni veleggiava sulle varie amministrazioni e quindi il fatto che venga concretizzata per me è un punto favorevole e lo voterò per questo. Naturalmente mi lascio aperta la possibilità nelle future acquisizioni quindi di valutare gli strumenti che poi comporteranno l'acquisizione delle future aree e quindi di modificare il mio voto se non condividerò lo strumento e la scelta che farà l'amministrazione. Ma questa sera mi sento soddisfatta dalle risposte che lei ha dato, probabilmente se non avesse avuto la riunione all'ERSU la volta scorsa ce le avrebbe già date lo scorso consiglio e avremmo potuto votare in maniera differente anche noi dell'opposizione ma non è stato così quindi stasera voterò in maniera favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Nardini. procediamo quindi alla votazione dell'ordine del giorno numero 4 "Acquisto area retrodunale identificata dall'NTC di Forte dei Marmi, foglio 1 mappale 37."

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.

Consigliere Polacci Graziella: favorevole.

Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
Consigliere Seveso Simona: favorevole.
Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Molino Michele: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: contrario.

Il Presidente:

Bene. Procediamo quindi alle votazioni per l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
Consigliere Seveso Simona: favorevole.
Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Molino Michele: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: favorevole.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: contrario.

Il Presidente:

Il consiglio approva.



Continua il Presidente:

Passiamo quindi al numero 5 all'ordine del giorno **“Rettifica per mero errore materiale della delibera di consiglio comunale numero 48 del 2020.”** Assessore Mazzoni prego.

Assessore Mazzoni:

Si tratta di un banalissimo errore della rappresentazione della tabella dell'ultima variazione di bilancio su un capitolo dove una voce era stata messa come spesa, maggior spesa per 30 mila euro, invece era una maggiore entrata, quindi è stata semplicemente individuata la colonna sbagliata. E' una rettifica per un errore materiale.

Il Presidente:

Domande? Bene. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno numero 5 “Rettifica per mero errore materiale della delibera di consiglio comunale numero 48 del 2020.”

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
Consigliere Seveso Simona: favorevole.
Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Molino Michele: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: astenuta.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Il Presidente:

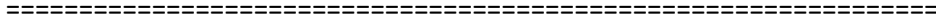
Bene. Immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Murzi Bruno: favorevole.
Consigliere Polacci Graziella: favorevole.
Consigliere Ghiselli Enrico: favorevole.
Consigliere Seveso Simona: favorevole.
Consigliere Trapasso Luigi: favorevole.
Consigliere Mattugini Alberto: favorevole.
Consigliere Nardini Sabrina: favorevole.
Consigliere Lucchesi Massimo: favorevole.
Consigliere Giannotti Fabio: favorevole.
Consigliere Molino Michele: favorevole.
Consigliere Nardini Rachele: astenuta.
Consigliere Galleni Elisa: favorevole.
Consigliere Bramanti Giampaolo: favorevole.

Il Presidente:

Il consiglio approva. Sono terminati i punti all'ordine del giorno, vi ringrazio tutti quanti e vi auguro una buona serata.





Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 30/11/2020 del *Comune di Forte dei Marmi*; e si compone, complessivamente, di nr. 31 pagine numerate da 1 a 31 compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l

Via W. Tobagi, 12- 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it